



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 15 - n° 45 13 novembre 2016

1.1 EDITORIALE

La Hillary Trumpata

2.1 LATTIERO CASEARIO

Parmigiano inarrestabile.

3.1 MECCANIZZAZIONE

Eima International, qualità e quantità.

3.2 EIMA INTERNATIONAL

EIMA apre in grande stile: +20% i visitatori nel primo giorno

4.1 CEREALI

Cereali e dintorni. Ancora segnali di volatilità.

5.1 EXPORT FOOD

Sud Est Asiatico. L'UE sta lavorando per abbattere le barriere

5.2 MECCANICA AGRICOLA

Politiche europee, un "new deal" per l'agricoltura

6.1 TURISMO

Wiki Loves Monuments. Emilia Romagna si fa onore.

7.1 PREZZI AGRICOLI

Ismea, a ottobre in ripresa i prezzi agricoli

8.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

8.2 PROMOZIONI

"birra" e partners

Editoriale

La Hillary Trumpata

Latest Election Polls 2016

Updated 4 hours ago

Updated daily as new polls are published. [Sign up for updates](#)

[See Senate polls →](#)



Hillary Clinton
46.0%

National
Polling
Average



Donald J. Trump
42.9%

Upshot Forecast: Hillary Clinton has an 84% chance to win →

I sondaggi han fatto flop, gli intellettuali hanno capito poco per non dire altro, i media non hanno condizionato come pensavano e il popolo americano ha scelto quello che non piaceva a nessuno dei "radical chic". E allora giù a manifestare come se la maggioranza non avesse più potere democratico solo perché non è più "Dem".

di Lamberto Colla Parma 13 novembre 2016

La più grande sorpresa, ciò che ancor più sconcerta, è la sorpresa di chi si dice sorpreso. Come se, tutto quello che sta accadendo nel mondo occidentale, ancor più in Unione Europea ma trova la massima espressione nella nostra piccola repubblica mediterranea, fosse cosa normale e non straordinaria, illogica e antidemocratica.

Senza entrare nel merito delle qualità dei due ex

candidati alla Casa Bianca, giusto o sbagliato che sia il metodo elettorale statunitense, il **popolo**, o quantomeno la maggioranza di esso ha scelto Donald Trump come Presidente.

La tanto celebrata democrazia statunitense, oggi che ha scelto il candidato "stravagante", comincia a offuscarsi? Il vero potere, quello meno visibile, quello che governa i Governi, attraverso la finanza con l'ausilio delle "teste" di legno poste nei ruoli chiave dell'economia e della politica, sta cominciando a fare i conti con la democrazia e la volontà popolare e paradossalmente fuori dall'ombrello delle sinistre che stentano sempre più a interpretare i reali bisogni di base, anzi, sempre più risulta connivente con il "quarto, quinto e sesto potere".

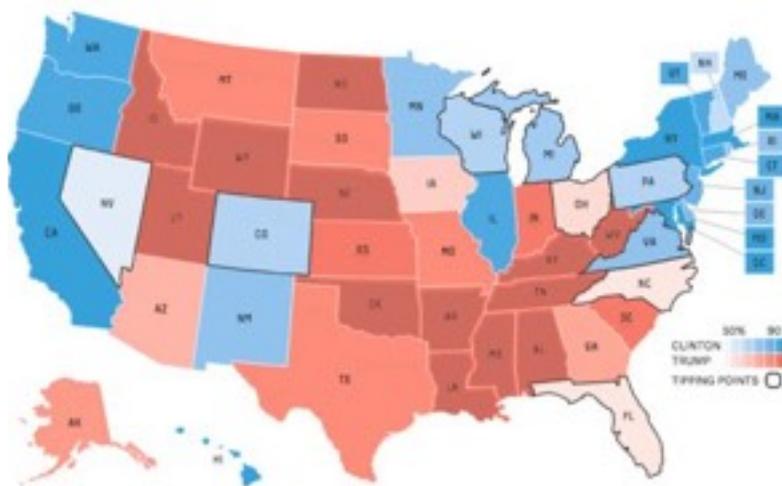
Della sinistra sono rimasti gli

argomenti ma non le ideologie, il linguaggio divulgativo si è trasformato in retorica demagogica e la fatale attrazione per il denaro, quello che tutto può, l'ha fagocitata alienando i loro antichi valori, non sempre condivisibili ma onesti.

Memorabile fu l'intercettazione telefonica di Piero Fassino (all'epoca segretario DS) con Giovanni Consorte ["abbiamo una Banca?"](#)

e l'esclamazione di **Massimo d'Alema**, ["Facci sognare, Dai!"](#), anch'essa intercettata in un colloquio con Consorte durante l'operazione BNL-UNIPOL del 2005. La "Banca", volevano la banca a tutti i costi, il simbolo di quello che contestavano, nella speranza di poter pendere in mano le redini della società intera. Invece non hanno fatto altro che intrappolarsi negli strumenti perdendo il contatto con la società civile.

Comunque, **per tornare oltreoceano**, è stato **Trump** a intercettare le esigenze della maggioranza della popolazione, comprendendo perfettamente che **l'America non è limitata a New York e Los Angeles** ma esistono anche gli sconfinati territori centrali e che oltre alle "Star" e ai "Finanzieri" ci sono i lavoratori e milioni di persone che hanno estrema necessità di riscatto, di uscire dalla morsa della crisi e di riaccendere la speranza di un futuro, almeno per i loro figli, avendo dato per scontato il



loro sacrificio terreno sino alla chiamata al cielo.

Tutti questi, giovani e meno giovani, dotati di uno smartphone, che non leggono il Wall Street Journal, che non leggono gli editoriali delle altre grandi testate editoriali, che non ascoltano i notiziari e i talk show dei potenti media statunitensi, hanno seguito l'onda mediatica e "popolare" dei **social media**. Il **Tam Tam** digitale delle opinioni della base sociale ha decretato che fosse **Donald Trump** il migliore (o il meno peggio) tra i due e non gliene poteva fregare di meno di avere un nuovo primato eleggendo la prima donna allo scranno più alto del mondo. Insomma, hanno pensato per sé stessi, attraverso lo strumento meno pericoloso e più saggio: **IL VOTO**.

Un voto che ha fatto comunque storia. Val la pena di ricordare infatti che la vittoria è stata totale, potendo perciò i Repubblicani,

contare sulla maggioranza sia al Congresso e sia al Senato.

E tutto ciò è accaduto avendo contro tutta la **stampa** statunitense. Non un appoggio malcelato alla Hillary Clinton, bensì una spudorata, quanto schifosamente ben poco elegante, campagna diffamatoria contro il Tycoon **Typhoon Trump**.

Una presa di posizione che ha sepolto, in un batter d'ali, la fama di giornalismo equidistante e libertario che la stampa anglosassone si era conquistata in secoli di storia.

Comunque tutto tornerà come prima. Le borse infatti si sono riprese dopo solo poche ore dall'elezione, i giornalisti faranno il solito voltagabbana, almeno sino alla prossima ghiotta occasione, e la finanza spenderà un po' di più per ricostruire le strade che portano alle stanze dei bottoni.

Nel frattempo, qualche **"intellettuale"** nostrano, **Fabrizio Rondolino** giornalista de l'Unità, tanto per non fare nomi, comincia a pensare che il **suffragio universale sia pericoloso per l'occidente**.

Pericolosi sono invece tutti, e sono tanti, che la pensano come questo incauto professionista della comunicazione.



Fabrizio Rondolino 
@frondolino

 Segui

Il suffragio universale comincia a rappresentare un serio pericolo per la civiltà occidentale #disaster2016

09:14 - 9 Nov 2016 · Manhattan, NY, United States



102



115

LATTIERO CASEARIO

Parmigiano inarrestabile.

Continua l'ascesa inarrestabile del Parmigiano mentre si sono momentaneamente fermati i listini del Grana Padano dopo due sedute consecutive in positivo. Burro stazionario salvo lo zangolato emiliano. Latte spot ancora in trend positivo.

(Virgilio - CLAL)

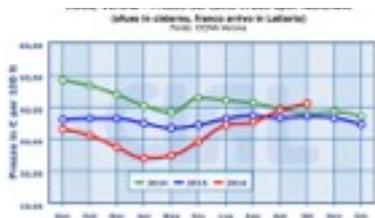


Lattiero Caseario

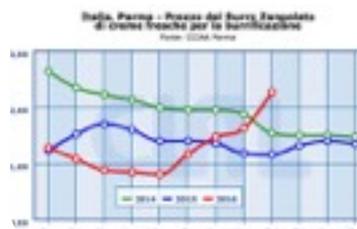
Parmigiano inarrestabile.

Continua l'ascesa inarrestabile del Parmigiano mentre si sono momentaneamente fermati i listini del Grana Padano dopo due sedute consecutive in positivo. Burro stazionario salvo lo zangolato emiliano. Latte spot ancora in trend positivo.

di Virgilio Parma 9 novembre 2016 -



LATTE SPOT Nuovo balzo in avanti del latte spot per due su tre delle categorie di prodotto quotate a Verona. Con un nuovo rimbalzo di 2,35% il prezzo del latte crudo spot nazionale raggiunge quota 44,33€/100 litri come valore minimo e 45,36 come valore massimo. Il latte intero pastorizzato estero sale nell'intervallo tra 45,88 e 46,91 €/100 litri e infine il latte scremato pastorizzato estero mantiene le quotazioni della precedente seduta (26,91-27,95€/100 litri).



BURRO E PANNA Nessuna variazione ai listini del burro alla borsa di Milano. Uno stop che era stato anticipato dalla Crema a uso alimentare che infatti, anche nella settimana milanese corrente, ha confermato il prezzo a 2,36€/kg. In crescita invece la panna

veronese. Sensibile nuovo rimbalzo per lo zangolato parmense seguito da Reggio Emilia con pari andamento.

Borsa di Milano 07 novembre: (=)

BURRO CEE: 4,15€/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 4,30€/Kg

BURRO PASTORIZZATO: 3,20€/Kg

BURRO ZANGOLATO: 3,00€/Kg

CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 2,36€/Kg. (=)

MARGARINA ottobre: 1,0 -1,06€/kg (=)

Borsa Verona 07 novembre (+):

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,38-2,46 €/Kg. (+)

Borsa di Parma 04 novembre 2016: (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,60€/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 8 novembre 2016 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,60 - 2,60 €/kg.

GRANA PADANO Dopo due settimane di recupero, i listini di Grana Padano DOP ha subito una battuta d'arresto. Confermati perciò i listini della precedente ottava e nello specifico:

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,65 - 6,65 €/Kg.

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,35 - 7,95 €/Kg.



PARMIGIANO REGGIANO Prosegue con teutonica costanza la risalita dei listini del Parmigiano Reggiano. Ulteriori 5 centesimi recuperati alla borsa comprensoriale di Parma nella seduta di venerdì scorso 4 novembre.

- Parmigiano Reggiano

12 mesi di stagionatura:

8,65 - 9,05€/Kg.

- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura: 10,00 - 10,40€/Kg.



Eima International, qualità e quantità. Un punto di riferimento globale.

Bologna, 9 novembre 2016 - Dall'ugello di precisione al gigante articolato da 580 cavalli. Tutto è rappresentato e esposto a EIMA International, per la cura del giardino e per massimizzare l'efficienza del contoterzista.

Eima International 2016 ha raccolto e esposto il meglio in campo agricolo. Dalla Spagna alla Cina, passando da Germania e Turchia, molti i costruttori che hanno scelto Bologna per mettersi in mostra e confrontarsi con i più quotati player in fatto di meccanizzazione.

140 Paesi espositori e il tutto pieno già sei mesi prima dell'evento nonostante l'ampliamento dei padiglioni coperti.

Per fare posto alle circa 1.900 aziende partecipanti sono stati infatti allestiti, oltre ai 18 padiglioni fissi del quartiere fieristico di Bologna, altri 7 padiglioni temporanei, mentre nei piazzali all'aperto sono state attrezzate alcune aree per le prove dimostrative.

Insomma la kermesse bolognese, giunta alla 42esima edizione, si è imposta come una "manifestazione globale", sia per l'ampiezza delle attrezzature proposte, sia per la provenienza geografica dei costruttori ma anche per la vastità di temi e innovazioni che verranno proposti sino al 13 novembre quando si chiuderanno i battenti.

EIMA apre in grande stile: +20% i visitatori nel primo giorno

Si è aperta in modo brillante la 42ma edizione di EIMA International, la rassegna della meccanica agricola che impegnerà il quartiere fieristico di Bologna fino alla sera di domenica 13. Ieri mattina, primo giorno di rassegna, il numero dei visitatori ha registrato un incremento del 20% rispetto al primo giorno dell'edizione scorsa (novembre 2014), quando furono presenti in fiera oltre 26 mila visitatori.

Anche nelle prime ore di questa mattina una folla di operatori, agricoltori e contoterzisti ha invaso il quartiere fieristico per visitare gli stand delle 1.900 industrie costruttrici presenti. Interessanti e affollati anche i convegni e gli eventi previsti in calendario, fra i quali quello dal titolo "Prestazioni, Spettacolarità & Business: il 2.0 dei manti sportivi", promosso da Toro Pratoverde, Sofisport e Bottos,



Padiglioni affollati sin dalla prima mattina nella giornata d'apertura di EIMA International, la rassegna della meccanica agricola in svolgimento a Bologna dal 9 al 13 novembre, che è stata inaugurata Michele Scannavini, presidente Agenzia ICE; Davide Conte, assessore del Comune di Bologna; Franco Boni, presidente di BolognaFiere; Massimo Goldoni, presidente FederUnacoma.

La 42ma edizione si presenta al grande pubblico con più di cento appuntamenti tematici e con un ricco calendario di incontri focalizzati sulle questioni salienti dell'economia e della



meccanizzazione. L'innovazione nel settore primario rappresenta infatti una priorità per lo sviluppo delle economie globali, tuttavia esso deve essere sostenuto con politiche di intervento

calibrate sulle differenti caratteristiche ed esigenze dei territori e delle comunità rurali.

Dalla **programmazione industriale** alla ricerca, passando per le normative tecniche, il comparto agro-industriale richiede pertanto un approccio di ampio respiro, che veda il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera.

Sono proprio questi i temi affrontati nella giornata inaugurale nel corso del convegno intitolato "**Macchine per l'agricoltura: una nuova agenda europea**", promosso da **FederUnacoma** in collaborazione con il **CEMA**, l'associazione dei costruttori europei di macchine agricole, e con Agrievolution, l'organismo internazionale che riunisce i principali Paesi produttori. L'incontro, organizzato con l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprenditori, istituzioni e mondo politico, vede la partecipazione di **Paolo De Castro**, deputato della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo; **Elisabetta Gardini**, deputato della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo; **Aldo Longo**, Direttore Generale dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea; **Barbara Bonvissuto**, della Direzione Generale "Grow" della Commissione Europea; **Richard Markwell**, presidente del Cema; **Massimo Goldoni**, presidente di FederUnacoma **Pekka Pesonen**, segretario generale del COPA-COGECA; **Klaus Pentzlin** presidente del CEETTAR; **Alice Cerutti**, vicepresidente Ceja.

Un qualificato e nutrito tavolo di relatori riuniti per fare il punto sulle strategie di rilancio per un settore che nel 2015 ha registrato una consistente riduzione delle vendite (-6%) e che non dovrebbe vedere un'inversione di tendenza fino a tutto il 2017.



che ha visto la partecipazione di esperti ai più alti livelli di manutenzione dei tappeti erbosi, soprattutto per quanto riguarda i campi da calcio. Successo pieno anche per il convegno promosso da LifeGate in collaborazione con la rivista Trattori sul tema "Agricoltura e sostenibilità. Innovazione e gestione più responsabile delle risorse e nuovi

comportamenti", che mette in evidenza il tema della riduzione dell'impatto ambientale delle lavorazioni meccanizzate. In evidenza anche le tematiche specifiche delle imprese agromeccaniche con l'importante convegno "Osservatorio permanente sul contoterzismo" a cura di Edagricole e della rivista "Il contoterzista", nel contesto del quale avverrà la premiazione del "Contoterzista dell'anno". Di alto livello culturale l'incontro promosso da BioHabitat nell'ambito del Salone EIMA M.i.A. sul tema "Nuova armonia nel progettare, abitare, produrre. Il Parco della biodiversità: esperienze, riflessioni, prospettive".

(Fonte Eima 10 novembre 2016)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Ancora segnali di volatilità.

Dopo i rialzi rilevati nel corso dell'ultima settimana di ottobre il mercato nazionale dei cereali e dei semi oleosi sembrava essersi fermato, a eccezione del frumento duro che segna ancora dei forti aumenti. L'unica variante condizionante è stata appunto la corsa alla Casa Bianca.



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Ancora segnali di volatilità.

Dopo i rialzi rilevati nel corso dell'ultima settimana di ottobre il mercato nazionale dei cereali e dei semi oleosi sembrava essersi fermato, a eccezione del frumento duro che segna ancora dei forti aumenti. L'unica variante condizionante è stata appunto la corsa alla Casa Bianca, sia nelle giornate precedenti sia nell'immediato post spoglio delle schede elettorali. L'euro è in lieve recupero nei confronti del dollaro USA e il petrolio è nuovamente disceso ai valori precedenti la riunione Opec di alcune settimane fa.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 novembre 2016

Il mercato che da giorni era condizionato dalla corsa alla Casa Bianca, segnando una volatilità elevatissima, ancora non si è assestato. Ieri, dopo i primi risultati, tutti i valori correvano verso il segno negativo per poi recuperare nel pomeriggio e passare in positivo, quindi in "profondo rosso" sulla scia dei dati USDA - sotto riportati - per riaprire oggi recuperando il perduto. Questa mattina il comparto soia segnava +23/25 punti relativamente al seme e +5/7 dollari per la farina.

Riguardo alla merce attualmente, come da diverse settimane accade, non esiste il rischio di disponibilità.

Indicatori internazionali 10 novembre 2016

L'Indice dei **noli** è salito sensibilmente sino a 954 punti, il **petrolio** è sceso verso i a 45,50\$ e l'indice di **cambio** ruota attorno a 1,10929.

Indicatori del 10 novembre 2016		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
924	1,10929	45,0 \$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



STOCK USA CAMPAGNA 2016/17				
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI OTTOBRE	CAMPAGNA 2015/16
GRAND	31,17	31,00	30,98	28,55
CORN	41,05	38,43	38,04	44,14
SOIA	13,08	11,43	10,74	5,38

PRODUZIONE USA CAMPAGNA 2016/17				
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI OTTOBRE	CAMPAGNA 2015/16
GRAND	62,86	62,86	62,86	58,52
CORN	389,75	382,29	382,48	345,49
SOIA	116,69	117,43	116,18	106,85

STOCK FINALI DEL "MONDO" 2016/17				
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI OTTOBRE	CAMPAGNA 2015/16
GRAND	249,23	247,85	248,57	241,03
CORN	218,19	216,94	216,81	209,40
SOIA	81,53	76,98	77,36	77,87

PRODUZIONE DEL SUD AMERICA 2016/17				
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI OTTOBRE	CAMPAGNA 2015/16
ARGENTINA				
CORN	36,50	36,50	36,50	29,00
SOIA	57,00	56,50	57,00	58,00
BRASILE				
CORN	83,50	84,00	83,50	87,00
SOIA	102,00	101,30	102,00	96,50

Sud Est Asiatico. L'UE sta lavorando per abbattere le barriere

Mercuri (Alleanza Cooperativa): Bene missione UE in Vietnam, Singapore e Indonesia. Importante lavoro dell'UE su barriere sanitarie e indicazioni geografiche.

Roma, 10 novembre 2016. "La Commissione Ue sta svolgendo un grande lavoro per rimuovere le barriere sanitarie e fitosanitarie - al fine di ottenere un pieno accesso ai mercati - e per sensibilizzare istituzioni e stakeholder sul valore aggiunto delle indicazioni geografiche. Un impegno, che condividiamo pienamente, portato avanti con attenzione massima anche in questa missione dal commissario Hogan, che ringraziamo".

Così **Giorgio Mercuri**, presidente dell'Alleanza delle Cooperative agroalimentari, ha espresso soddisfazione per la missione in Vietnam, Singapore e Indonesia, organizzata dal commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan che si è conclusa ieri.

"L'esito della missione è stato più che positivo - ha detto Mercuri -. Con la sua continua crescita e la progressiva affermazione di una classe media disposta a spendere nel food, **il mercato del Sud Est asiatico** mostra infatti grande interesse per i



prodotti agroalimentari europei, che sono in grado di intercettare la richiesta locale di cibi sicuri, certificati, pronti all'uso e impacchettati. Un'opportunità da esplorare è quella della vendita online. Per il Vietnam, in particolare - ha continuato Mercuri - si è riscontrata una crescente apertura ai prodotti europei: ora occorre solo aspettare l'entrata in vigore dell'accordo FTA (Free Trade Agreement) presumibilmente nel 2018. Siamo invece ancora ai primi round negoziali sul FTA Ue-Indonesia: il mercato potrebbe presentare profili interessanti nel prossimo futuro, ma al momento è difficile accedervi a causa delle barriere sanitarie e fitosanitarie e della burocrazia. Su questo aspetto è stato svolto un importante lavoro diplomatico".

Tra i Paesi toccati dalla missione Ue, anche Singapore: "Un Paese maturo, aperto e 'ricco', con uno stile di vita occidentale che lo rende pronto ad accogliere i nostri prodotti di grande qualità", ha spiegato il presidente dell'Alleanza delle Cooperative agroalimentari, unica rappresentante di tutti i comparti produttivi del made in Italy agroalimentare. "La missione - ha

concluso Mercuri - è stata anche un'occasione importante per confrontarsi con il commissario Hogan su politiche commerciali, strategie di promozione e sul ruolo della cooperazione per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari e come volano per politiche di sviluppo in Paesi in via di sviluppo".

Alla missione hanno partecipato per l'Italia, assieme all'Alleanza delle Cooperative Italiane, sei realtà produttive italiane, di cui la metà di espressione del mondo cooperativo (Assomela - Associazione Italiana produttori di mele, Conserve Italia, Parmareggio), a testimonianza del ruolo e del peso della cooperazione nell'ambito della promozione dell'export europeo.

I NUMERI DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI

L'Alleanza delle Cooperative agroalimentari rappresenta oltre 5mila cooperative agricole aderenti, 800mila soci produttori e 93mila addetti per 36 miliardi di euro di fatturato, pari al 25% del valore della produzione agroalimentare nazionale. Il fatturato generato dalle esportazioni è di 4 miliardi di euro, pari al 13% del totale delle esportazioni italiani di prodotti agroalimentari.

(Description foto: Merlion statue in front of One Fullerton. Date 5 January 2013, 12:39 Source **A Night Perspective on the Singapore Merlion** Author **Erwin Soo** from Singapore, Singapore)

Politiche europee, un "new deal" per l'agricoltura

Nel corso del convegno politico dal titolo "Macchine per l'agricoltura: una nuova agenda europea" l'associazione dei costruttori europei di macchine agricole CEMA ha chiesto una revisione delle regolamentazione comunitaria in materia, con norme e requisiti tecnici non più derivati dall'automotive ma specifici per l'agromeccanica.

Un "New Deal" per il settore agromeccanico, con politiche e strategie di ampio respiro, pensate per rafforzare la competitività dei costruttori europei, e per promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative da parte degli agricoltori europei. Questa la richiesta lanciata dall'associazione dei costruttori europei di macchine agricole CEMA nel corso del convegno dal titolo "Macchine per l'agricoltura: una nuova



agenda europea" svoltosi nella giornata inaugurale di EIMA International.

I costruttori europei - ha spiegato il presidente del CEMA, Richard Markwell - possono vantare una posizione di leadership nel mondo sia come volumi di produzione sia come innovazione. Tuttavia, con un tasso di rinnovamento pari ad appena l'1,7% annuo, il parco macchine del continente accusa una situazione di "ritardo tecnologico". Il gap è dovuto in primo luogo al calo dei redditi agricoli e al sottodimensionamento delle aziende che operano nel settore primario, e questo si combina con le difficoltà delle

industrie costruttrici di macchine, alle prese con normative e prescrizioni comunitarie che determinano un sensibile incremento dei costi di produzione. Si tratta infatti di regole stabilite originariamente per l'automotive e poi estese all'agromeccanica, quasi per analogia, come se i due comparti rispondessero alle stesse logiche e ai medesimi trend.

Sottovalutare le specificità della meccanica agricola, tanto più in uno scenario caratterizzato da una concorrenza serrata - ha spiegato Markwell - significa indebolire la posizione dei costruttori e degli stessi produttori agricoli. Per questo è necessario puntare su politiche di ampio respiro, a lungo termine, declinate sulle esigenze del settore agromeccanico e sulle esigenze delle imprese agricole che le utilizzano. In questo scenario la "PAC 2020" può, con meccanismi di finanziamento adeguati, rappresentare un'importante leva per incentivare il ricorso a mezzi agricoli di ultima generazione.

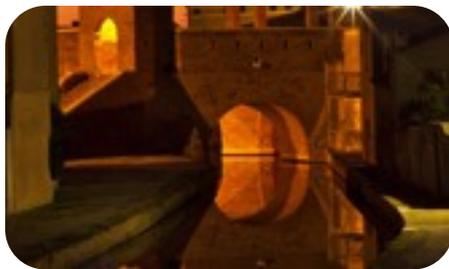
(Fonte Eima 9 novembre 2010)

Wiki Loves Monuments. Emilia Romagna si fa onore.

2° posto, cinque foto finaliste e il primato degli uploaders. L'Emilia Romagna conquista il podio nazionale, aggiudicandosi il secondo posto, con Wiki Loves Monuments 2016, il photo-contest digitale più grande al mondo che coinvolge trenta Paesi.

Altre quattro le immagini arrivate in finale per l'Emilia Romagna, che si distingue anche per il primato degli uploaders – Delle 20.562 immagini caricate dagli utenti italiani su Wikipedia il 30% proviene dall'Emilia Romagna – Attribuiti anche i premi del concorso fotografico parallelo riservato ai “monumenti stellati”, ovvero alle migliori eccellenze artistiche regionali secondo il Touring Club Italiano, nato dalla collaborazione tra Apt, Unione Prodotto Città d'Arte e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo.

Ad aggiudicarsi il 2° posto nazionale della V edizione di Wiki Loves Monuments (www.wikilovesmonuments.it) è l'Emilia Romagna con l'immagine dei Trepponti al tramonto di Comacchio (FE), scattata da Nbsi, secondo il parere della giuria tecnica del più grande photo-contest digitale al mondo. Un'edizione da record per l'Emilia Romagna non solo per il prestigio del podio, ma anche per la quantità e la qualità delle fotografie in gara. Delle 190 semifinaliste ben 70 arrivano dall'Emilia Romagna che si è distinta a livello nazionale per la significativa partecipazione al contest, con immagini provenienti dalle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini, frutto di un'intensa attività di promozione dell'APT e della collaborazione con il MiBACT-Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo che ha capillarmente mappato il patrimonio culturale da valorizzare su www.patrimonioculturale-er.it. Nella classifica delle dieci finaliste si sono ben piazzate anche la fotografia del Castello di Torrechiara (PR), di Lara Zanarini, al 6° posto, l'immagine di Marco Boschetti della Sala Nuti della Biblioteca Malatestiana di Cesena (FC) in 7° posizione, seguita all'8° dalla foto panoramica della Rocca di Brisighella (RA), realizzata da Paolo Forconi e, infine, decimo posto per la fotografia di Piazza Maggiore (Bologna) ripresa da Ugeorge durante una manifestazione di beneficenza. Delle 20.573 foto in concorso quest'anno per l'Italia, il 30%,



ovvero 6283 immagini, sono il frutto dell'attività di ben 262 utenti attivi in Emilia Romagna, regione al primo posto per uploading che hanno partecipato a questa edizione (984 i fotografi, tra professionisti e fotoamatori), che tramite la loro partecipazione a Wiki Loves Monuments hanno così contribuito alla valorizzazione e promozione del patrimonio e artistico-culturale del territorio, tramite i canali digitali, grandi alleati della strategia di sviluppo turistico regionale. I vincitori del concorso nazionale sono stati scelti dalla giuria di qualità istituita da Wikipedia Italia, che include anche il noto fotografo Franco Fontana.

Per scaricare la 2° classificata e le altre 4 immagini arrivate in finale

<https://www.dropbox.com/sh/ujwxnrmsbmaj4he/AAD5sW3NEMSDoQ-Dl2WBUyfra?dl=0>

Per scaricare le prime 10 classificate 2016



<http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/i-vincitori-del-2016/>

La classifica dei monumenti più fotografati in Emilia Romagna

Dei 681 monumenti “liberati”, cioè resi fotografabili quest'anno in tutta la regione per Wiki Loves Monuments (la lista completa su <http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/wlm2016-liste-monumenti-ed-elenco-enti/emilia-romagna/>), risulta essere stata la Pinacoteca Nazionale di Bologna il soggetto più fotografato, 1095 foto raccolte nelle sue due sedi di via Belle Arti (ben 895 scatti caricati on line per il concorso) e di Palazzo Pepoli Campogrande. Altrettanta popolarità per Ravenna, dove tra il Museo nazionale, la Pinacoteca di Ravenna e la Basilica di Sant'Apollinare in Classe (RA), sono state scattate nell'insieme 1265 fotografie. Spiccano tra i monumenti più fotografati anche l'Abbazia di S. Maria di Pomposa (FE) e Museo di Casa Romei a Ferrara rispettivamente in gara con 254 e 253 immagini, la Fortezza di San Leo (RN) con 111 foto in gara, Palazzo Tozzoni ad Imola (BO) con 112 fotografie all'attivo, la Biblioteca Malatestiana di Cesena (FC) con 75 immagini in concorso. In totale sono state 2761 le fotografie scattate a questi dieci siti, ovvero il 44% del totale delle immagini pervenute dall'Emilia Romagna.

“Monumenti Stellati”, i vincitori dei premi speciali

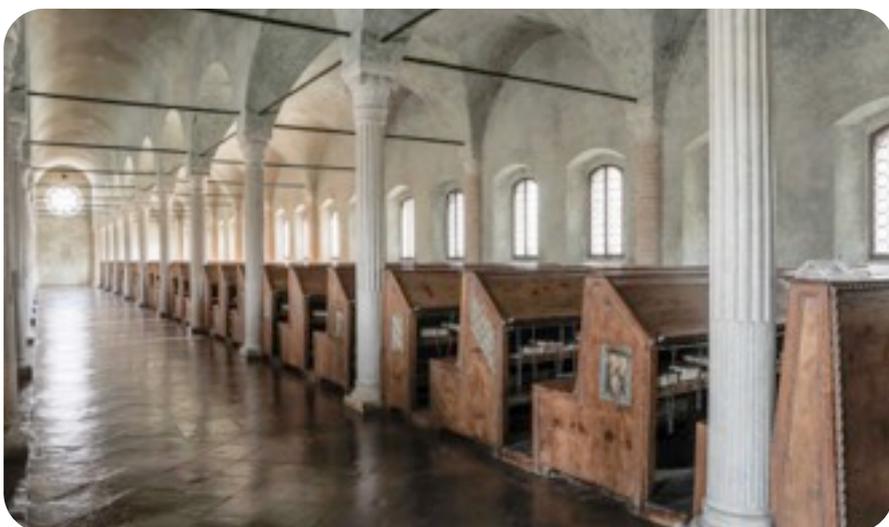
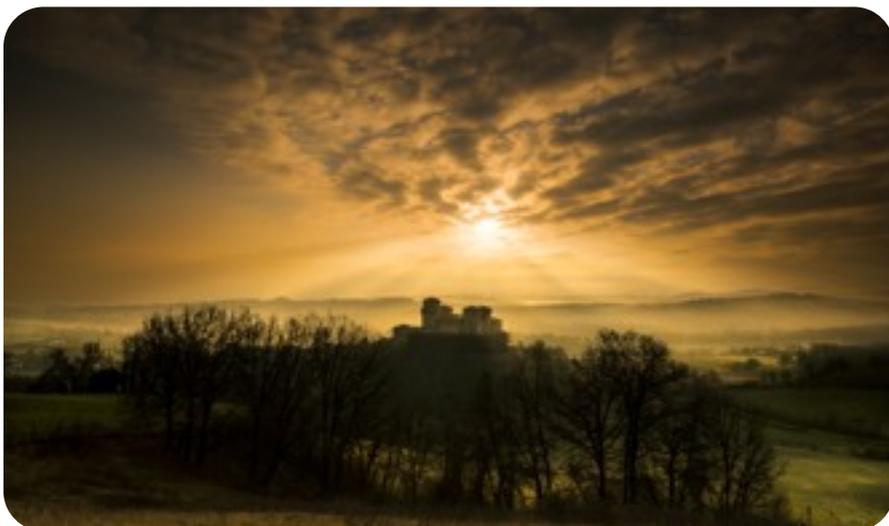
Sempre nell'ambito di Wiki Loves Monuments quest'anno **l'Emilia Romagna, grazie alla collaborazione tra APT, MiBACT e Unione Prodotto Città d'Arte**, ha aggiunto un contest speciale che ha messo al centro dell'obiettivo ben 73 “monumenti stellati”, ovvero eccellenze culturali e artistiche regionali contrassegnate da un asterisco nella Guida d'Italia, la mitica guida “Rossa” edita dal Touring Club Italiano. Ai primi tre classificati sono andati altrettanti premi offerti rispettivamente da Touring, MiBACT e APT Servizi. Conquista il primo posto Simone Lugarini, con questa foto del Castello di Canossa (RE) https://commons.wikimedia.org/wiki/File:La_rocca_di_Canossa.jpg#/media/File:La_rocca_di_Canossa.jpg, e si aggiudica un voucher per 2 persone per una giornata nel Parmense comprensiva di visita al Castello di Torrechiara, degustazione tipica in un prosciuttificio e pranzo a km zero dentro le mura del castello.

Il secondo posto va allo scatto della Basilica di San Pietro a Bologna https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Cattedrale_di_S._Pietro_interno.jpg#/media/File:Cattedrale_di_S._Pietro_interno.jpg, realizzato da Ugeorge, che vince una selezione di cataloghi fotografici dedicati ai tesori regionali, offerta dal Mibact.

Infine, terza classificata Lana Zanarini con la sua fotografia del Castello di **Torrechiara** - https://commons.wikimedia.org/wiki/Commons:Wiki_Loves_Monuments_2016_in_Italy/Emilia-Romagna/Special_prize/Round_2#/media/File:Torrechiara_di_mattina.jpg - a cui va una copia della Guida Rossa Emilia Romagna di Touring Club Italia.

Tutte le immagini caricate on line per il contest regionale riservato agli stellati al link https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Images_from_Wiki_Loves_Monuments_2016_in_Italy_-_Emilia-Romagna/Special_prize

La lista completa delle immagini che hanno partecipato al concorso nazionale è disponibile su www.wikilovesmonuments.it, tutte le fotografie regionali in gara sono consultabili sulla sezione di Wikimedia dedicata all'Emilia Romagna https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Images_from_Wiki_Loves_Monuments_2016_in_Italy_-_Emilia-Romagna.





#agricoltura #prezzi #isma

Ismea, a ottobre in ripresa i prezzi agricoli

Il recupero dei prezzi nel mese attenua la deflazione in campagna (-4,1% a ottobre vs il -8,4 di settembre).

Roma, 10 novembre 2016

Continua a ottobre la fase di recupero dei prezzi agricoli avviatasi nella seconda metà dell'anno. L'Indice dei prezzi elaborato dall'Ismea si è attestato, nel mese in esame, a 114,4 (base 2010=100), evidenziando un incremento del 2,1% su base congiunturale. Sulla scia dei rialzi degli ultimi mesi si riduce anche il gap rispetto al 2015, passando dal meno 8,4% registrato a settembre al meno 4,1% di ottobre. Il confronto su base annua evidenzia, più nel dettaglio, una flessione ancora piuttosto marcata del comparto vegetale (-6,4%), e più lieve per quello zootecnico (-1,2%), nonostante entrambi i comparti abbiano beneficiato di una congiuntura favorevole.

Ancora più marcata la riduzione della tendenza deflativa evidenziata dall'indice core. L'indicatore elaborato dall'Ismea per cogliere la tendenza di fondo dei prezzi agricoli - eliminando le componenti più stagionali e fluttuanti - registra infatti una flessione su base annua del 3,1%, dopo il -7,1% registrato il mese precedente.

In particolare, il calo tendenziale dei prezzi delle coltivazioni è sintesi di dinamiche eterogenee per i vari prodotti. Permane la forte riduzione dei prezzi dei cereali (-14%), per effetto soprattutto del crollo del frumento (-25,9%), in un contesto deflativo anche per i cereali minori (l'avena segna un calo di 34,8 punti percentuali) e per il riso. Risultano in flessione anche i listini degli olii e



grassi vegetali, nonostante si siano ridotti di intensità i ribassi che interessano da tempo l'extravergine (-5,6%). Tra i prodotti stagionali, l'andamento è marcatamente ribassista per l'insieme degli ortaggi (-18,1%) a fronte di un confronto annuo positivo per la frutta (+6,2%). Positiva la dinamica annua anche per le colture industriali (+8%).

Il comparto zootecnico beneficia a ottobre di una congiuntura favorevole per tutte le produzioni (nel complesso +2,4% rispetto a settembre) che attenua la tendenza deflativa (-1,2%). In particolare sale il prezzo del bestiame vivo (+1,2%), sospinto dai rincari a doppia cifra dei suini (+18,3%) che controbilanciano i deprezzamenti registrati dagli altri allevamenti (bovini, cunicoli, ovi-caprini e volatili). Continua invece la tendenza flessiva dei lattierocaseari (-2,3%), di riflesso ai cali di latte (-7,5%) e formaggi molli, fusi e semiduri, a cui si contrappone il consistente aumento del burro (+40,5%). I prezzi delle uova, anche a ottobre, sono fermi su livelli inferiori di circa 20 punti percentuali a quelli del 2015.

Con il dato di ottobre, migliora la variazione acquisita dei prezzi agricoli per l'intero 2016: il confronto con il dato medio del 2015 passa dal -6,4% registrato a settembre al -5,9% del mese di ottobre. Migliora anche la variazione acquisita calcolata per l'Indice "core", passata al -6,0%, dal -6,7% di settembre.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



www.Agristore.it



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

